

L'Unione Generale del Lavoro parla di rappresaglie sullo 'status professionale'

Regione Puglia, un sindacalista vs il dirigente al Personale

Pasquale Angelillo il 22 maggio dovrà controdedurre con l'eventuale assistenza di un procuratore

BARI- Potrebbe addirittura giungere in qualche aula di tribunale l'alterco del mese scorso nato durante un tavolo di trattativa sulle vertenze di lavoro alla Regione Puglia tra un sindacalista dell'Unione Generale del Lavoro, Pasquale Angelillo e il dirigente agli Affari del Personale della Regione Puglia, l'avvocato Pasquale Chieco. L'Ugl in questi giorni è già scesa sul piede di guerra dicendo chiaro che si tratta di voler neutralizzare un sindacalista "scomodo", scatenando addirittura rappresaglie sul suo status professionale. Dall'altra parte il dirigente regionale preferisce defilarsi ed evita accuratamente di attizzare altre polemiche, lasciando evidentemente la parola alle aule competenti, come si dice. E sarà una Commissione disciplinare, nei prossimi giorni, ad approfondire quanto accaduto alla Regione Puglia al

Servizio Personale e Organizzazione di Via Celso Ulpiani il mese scorso, quando l'avvocato Chieco, di fronte alla richiesta particolarmente insistente di Angelillo per un incontro - già formalmente richiesto nei giorni precedenti e sollecitato più volte - in materia di Agenzia regionale per le attività irrigue e forestali, alla fine si lasciò scappare la pazienza, chiamando nella stanza dov'erano riuniti dirigenti, commissari e sindacalisti addirittura le Guardie giurate e infine le Forze dell'Ordine. L'episodio fece rapidamente il giro degli uffici in Regione ed ora il dirigente al Personale ha preso carta e penna per avviare a quanto pare anche un'azione legale a carico del sindacalista, Pasquale Angelillo. Il quale, appunto, è stato sottoposto a procedimento disciplinare in quanto il suo comportamento è stato ritenuto lesivo dello specifi-

co codice previsto dal contratto di lavoro. Angelillo si dovrà presentare alla fine di questa settimana, precisamente il 22 maggio, davanti al Dirigente del Servizio Personale e Organizzazione per controdedurre rispetto a quanto contestatogli, con l'eventuale assistenza di un procuratore o di un rappresentante della stessa Unione Generale del Lavoro. La questione, che è già arrivata all'orecchio del governatore Nichi Vendola, sta montando parecchio, anche se c'è chi getta acqua sul fuoco e parla di vecchie ruggini tra i due Pasquale,

Angelillo e Chieco. In ogni caso sul presunto caso di abuso di potere o abuso sindacale - a seconda dei punti di vista - è intervenuto il Segretario regionale confederale dell'UGL, Giuseppe Antonio Carenza che in una nota indirizzata, appunto, al Presidente Vendola ha sottolineato come la "proditoria iniziativa" in questione "è palesemente lesiva, non soltanto dei diritti soggettivi" di Angelillo, "ma anche e soprattutto del ruolo di dirigente sindacale" dello stesso nella Confederazione. Carenza ha anche chiesto l'intervento diretto di Vendola per la revocare la nota di contestazione disciplinare e far tornare la pace tra le parti, magari con una franca stretta di mano con buona pace di tutti, anche di quei lavoratori che dovrebbero essere in cima ai pensieri di tutti quanti....

Francesco De Martino